

Sintesi della riunione straordinaria dell'Autorità di Gestione del PATOM

Roma 04 agosto 2016

Il giorno 4 agosto 2016 alle h 15:00 si è tenuta presso la sede del MATTM una riunione straordinaria dell'Autorità di Gestione del PATOM sulla vicenda dei lavori di ripristino della strada Villavallelonga – Pescasseroli per i prati d'Angro.

Alla riunione hanno partecipato tutte le amministrazioni rappresentate nell'Autorità di Gestione del PATOM e, come di consueto in veste di uditrici, le associazioni ambientaliste Salviamo l'Orso, Pro Natura, WWF, Legambiente, interessate alla conservazione dell'orso bruno marsicano e che da tempo collaborano in maniera attiva e fattiva con le amministrazioni impegnate nell'implementazione del Piano di azione.

In apertura di riunione è stato ricordato che l'Autorità di Gestione del PATOM è lo strumento per consentire la migliore attuazione del piano di azione, mettendo a sistema tutte le forze che lavorano in favore della tutela e della conservazione dell'orso bruno marsicano, mentre il confronto con tutte le parti in causa e con tutti i portatori di interesse costituisce un momento di fondamentale importanza, tuttavia esso deve avvenire nelle sedi opportune.

L'incontro si è svolto in un sereno clima di confronto e di scambio, con un dibattito che è stato anche in alcuni momenti molto articolato.

Il Parco ha riferito sulla vicenda, riepilogando i fatti e relazionando su procedimenti e procedure amministrative messe in campo dall'Ente, sottolineando che le criticità sono sorte allorché gli uffici Comunali hanno provveduto ad appaltare i lavori di sistemazione della strada ancor prima del rilascio del nulla osta definitivo, avvenuto a giugno 2016, allorché il PNALM ha emesso un parere sulla Valutazione d'Incidenza, che conteneva prescrizioni a cui il nulla osta del Parco era stato condizionato. Dette prescrizioni sono state disattese nell'esecuzione dei lavori. Attualmente vi è un procedimento penale in corso e l'area è stata posta sotto sequestro dalla Procura di Avezzano.

L'Ente Parco, il cui Consiglio si è riunito in seduta straordinaria il 27 luglio 2016, ha adottato una delibera per:

1. dare mandato agli Uffici, anche in un'ottica di autotutela ed alla luce delle problematiche emerse:
 - di valutare eventuali azioni anche in sede giurisdizionale, a tutela degli interessi e delle finalità perseguite dall'Ente, anche per la mancata variante al Progetto a seguito delle prescrizioni date dal Parco e, per le procedure di

affidamento dei lavori, di verificare altresì l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri prescritti;

- di verificare la rispondenza delle opere realizzate e non sottoposte a sequestro, rispetto a quanto indicato nel progetto;
2. considerare necessaria e non eludibile l'azione di ripristino dello stato dei luoghi;
 3. definire l'apposizione della sbarra di chiusura della strada dei Prati d'Angro e relativa ordinanza, in località Madonna della Lanna, consentendo il passaggio solo agli autorizzati aventi diritto, durante le ore diurne e chiusura totale durante le ore notturne, come tra l'altro richiesto dalla nota del Presidente in data 8/5/2015 e dalla L.R. 3/2014 e predisporre un sistema di sorveglianza per il rispetto delle prescrizioni alla sbarra.
 4. esprimere, in linea con tutti gli atti adottati dall'Ente, la contrarietà del Consiglio Direttivo a qualsiasi ipotesi di ampliamento del bacino sciistico di Pescasseroli al territorio del Comune di Villavallelonga.

Lo stesso Consiglio Direttivo ha ritenuto di non procedere alla richiesta di ritiro del N.O. in autotutela, così come richiesto da alcune ONG, evidenziando l'importanza di perseguire l'obiettivo primario dell'autorizzazione, ovvero assicurare uno sviluppo compatibile dell'area, sul modello della Camosciara e/o della Val Fondillo, fermo restando l'interesse primario di assicurare la migliore tutela dell'orso marsicano e del suo habitat, anche attraverso la regolamentazione del traffico veicolare con la posa in opera della sbarra.

La delegazione di ONG ha riferito come moltissimi cittadini di Villavallelonga abbiano manifestato vicinanza e solidarietà alle iniziative messe in campo dalle stesse Associazioni ambientaliste e abbiano altresì apprezzato lo sforzo messo in atto dal PNALM per favorire l'avvio di modelli gestionali che contemplino tutela e sviluppo turistico a basso impatto ambientale.

Tutti gli intervenuti hanno espresso soddisfazione per le iniziative che l'Ente Parco sta attualmente adottando, considerate di fondamentale importanza per la tutela dell'orso bruno marsicano, ribadendo che il pieno rispetto del principio di legalità è presupposto necessario per qualsiasi intervento, soprattutto all'interno di una importantissima area protetta quale il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, nonché in una zona importantissima per la conservazione dell'orso bruno marsicano.